

# Cenni di fisiologia ed anatomia del bambino

I denti della prima dentizione, detti anche **“denti da latte”** o "temporanei", si compongono di 20 denti, disposti in numero di 5 per ogni semiarcata.

Ogni cinquina è composta da:

**Incisivo centrale;**  
**Incisivo laterale;**  
**Canino;**  
**Primo molare;**  
**Secondo molare.**

Presentazione a cura della  
dott.ssa Chiara GIAMMANCO  
(Odontoiatra)

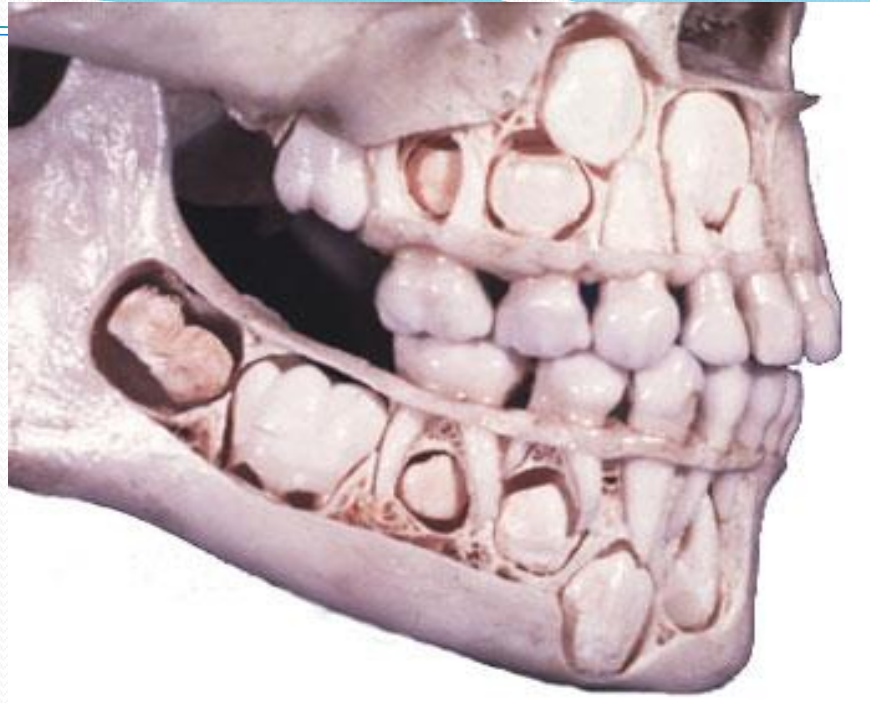
Mese della Prevenzione  
SCUOLA PER L'INFANZIA  
PARITARIA «BERTAZZONI»

# Epoca di eruzione dei denti da latte

	<b>Incisivi centrali</b>	<b>Incisivi laterali</b>	<b>Canini</b>	<b>Primi molaretti</b>	<b>Secondi molaretti</b>
<b>Superiori</b>	6-8 mesi	8-11 mesi	16-20 mesi	10-16 mesi	20-30 mesi
<b>Inferiori</b>	5-7 mesi	7-10 mesi	16-20 mesi	10-16 mesi	20-30 mesi

# Epoca di permuta dei denti da latte

	<b>Incisivi centrali</b>	<b>Incisivi laterali</b>	<b>Canini</b>	<b>Primi molaretti</b>	<b>Secondi molaretti</b>
<b>Superiori</b>	7-8 anni	8-9 anni	11-12 anni	10-11 anni	10-12 anni
<b>Inferiori</b>	6-7 anni	7-8 anni	9-11 anni	10-12 anni	11-13 anni



Nel corso della permuta il **gruppo frontale** deciduo viene sostituito con il **gruppo frontale permanente**, i **molaretti decidui** lasciano il posto ai **premolari** permanenti e nello spazio che si verrà a creare con lo sviluppo della mandibola eromperanno i **molari permanenti**





I **denti**, quando **spuntano**, nascono **sani** ed è compito dei genitori mantenerli sani attuando i metodi della prevenzione.

La prevenzione inizia nella testa dei genitori (e di chi accudisce i bambini) e la salute della bocca dei bimbi è una conseguenza diretta ,e non casuale, dei comportamenti dei genitori.


Prima di spiegare come si fa **prevenzione** è utile accennare che cos'è e come si forma una carie.

La carie una "malattia **infettiva**  
zucchero -dipendente".

In questa enunciazione sono impliciti due concetti : il primo che è scatenata da alcuni **microrganismi** , il secondo che è necessaria la presenza di **zuccheri**.



Non è difficile  
prevenire la carie  
dentale



Lo scopo del nostro progetto “From mother to child”, finalizzato alla prevenzione della carie nelle generazioni più piccole, coinvolge in primis le future madri.

Il comportamento della mamma è decisivo in diversi momenti : nel minimizzare la contaminazione del cavo orale del bimbo, nell'eseguire una corretta fluoroprofilassi, nello stimolare l'ambiente che circonda il bimbo a comportamenti idonei, nell'insegnargli infine il gioco dello spazzolino.

Per crescere i propri bimbi **privi di carie** occorre perseguire tre obiettivi-base e cioè:

Una ideale **fluoroprofilassi** materna

Un'**alimentazione** giudiziosa

Un controllo della propria infettività naturale ritardando il più possibile la “**contaminazione mamma-figlio/a**”

# FLUOROPROFILASSI MATERNA

La fluoroprofilassi materna rientra in un discorso di ripristino delle riserve di Fluoro ridottesesi durante la gravidanza: il Fluoro assunto durante la gestazione **non** interviene nella formazione dei denti decidui del feto.

# ALIMENTAZIONE GIUDIZIOSA

I nostri figli ci assumono come modelli da imitare:

**Ridurre** (non eliminare) la presenza in casa ed in borsa di :

Bevande gassate e succhi

Alimenti zuccherati ed industriali,

Caramelle e cioccolata,

Merendine.

**Preferire** alimenti poco elaborati e naturali per esempio  
frutta, spremute, yogurt...

Prevenzione è soprattutto l'abbattimento del numero e delle specie batteriche presenti nel cavo orale della mamma e di chi accudisce il bambino: avere poche carie e non avere parodontiti significa essere portatori di **poca carica batterica.**

Le specie batteriche cariogene (cioè che sono responsabili di questo fenomeno) vengono acquisite dal bambino precocemente e provengono dalla saliva della madre che pertanto rappresenta la fonte principale dell'infezione.

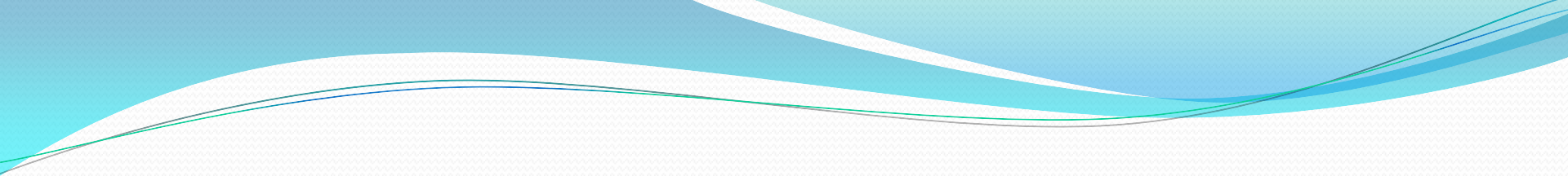
Vi arrivano tramite uno scambio di saliva che può capitare in vari modi: con il bacio oppure testando la temperatura del biberon per passarlo poi nella bocca del bimbo, assaggiando la pappa, o giocando con il ciuccio trasferendolo da una bocca all'altra, o scambiandosi le posate, il bicchiere, la bottiglietta e così via.

Questo fenomeno di acquisizione della flora cariogena viene definito “**passaggio intrafamiliare dello streptococco mutans**” dal nome del batterio maggiormente responsabile del processo cariogeno.

Gli studi hanno dimostrato che **quanto più precoce** avviene questa contaminazione e magari in forma massiva, **tanto più precoce e più intensa sarà l'incidenza di carie** nella dentatura del bambino.

La prevenzione è fatta di comportamenti che devono diventare una **abitudine**.

E quanto prima i comportamenti vengono acquisiti tanto più saranno **efficaci**.



A tal fine noi suggeriamo una serie di regole comportamentali di carattere generale, da seguire in modo particolare nei primi tre anni di vita

Quando esce il primo dente da latte iniziare a pulirlo con una **garza** due volte al dì continuando con tale tecnica finchè il bimbo non impara a giocare con lo spazzolino.

Si parla di giocare con lo spazzolino non certo di pulirsi i denti . A questa età il sistema neuromuscolare è in corso di maturazione ed è pertanto inimmaginabile pensare che un bimbo possa essere capace di rimuovere, con le setole dello spazzolino, la placca batterica.





Store No: 605399

pink  
 yellow

# Baby Toothbrush





Il dentifricio lo consigliamo dopo che il bambino ha imparato a deglutire (circa 3 anni).

E' bensì importante, dopo tale periodo, che tramite lo spazzolino porti in bocca il fluoro contenuto nel dentifricio per lo meno 2 volte al giorno. Se garza o spazzolino sono difficili da usare, eventualità non infrequente, è opportuno ricorrere alla somministrazione di una compressa al fluoro di 0,25 mg fino ai 3 anni (da valutare in base ad alimentazione, uso di acque imbottigliate, ecc).

**Evitiamo di sporcare** ciucci e biberon con sostanze zuccherate che aderiscono alla bocca ed ai denti, mentre i bimbi succhiano (per es.miele).

Evitiamo di far abituare il bimbo ad addormentarsi con un ciuccio o il biberon cosparsi o che contengano sostanze zuccherate: succhi, latte, tisane solubili.

Preferire l'acqua.

Facciamo in modo che il bimbo decida di smettere di usare il biberon entro i due anni (utilizzando l'acqua questo è più facile).

# La tazza già dal 4° mese



Una delle  
conseguenze  
dell'uso di  
biberon e  
ciucci oltre i  
3 anni è il  
**morso  
aperto.**



Di notte la scarsa salivazione e l'appiccicarsi degli zuccheri sullo smalto dei denti provoca un virulentarsi della placca batterica con la comparsa di lesioni cariose negli incisivi da latte superiori a volte già alla fine del primo anno di vita. Questa manifestazione clinica va sotto il nome di

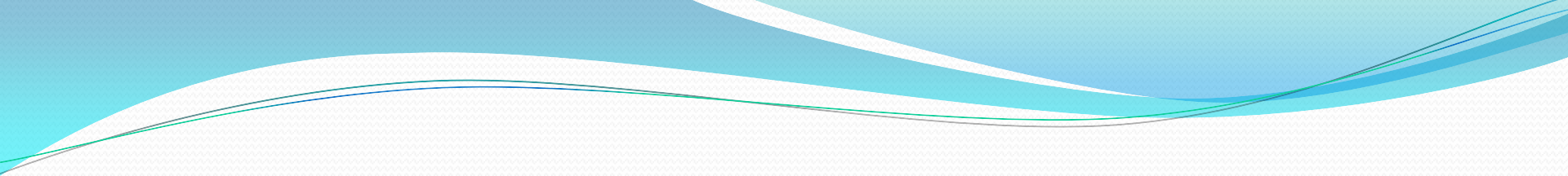
**“sindrome da biberon”**



Qualche autore americano la ha definita come “**sindrome da negligenza dei genitori**” a sottolineare invece quanto dannoso sia il comportamento sbagliato dei genitori. Un'indagine condotta nella Regione Veneto nel 1995 ha dimostrato che a 4 anni l'11% dei bambini soffre di questa sindrome che presenta non pochi problemi per bimbi, genitori e dentisti.

I **genitori** da una parte si lamentano per l'antiestetica distruzione degli incisivi superiori e dall'altra sono alle prese con l'irritabilità e le crisi di pianto dei piccoli in seguito al dolore provocato dall'interessamento del nervo del dente deciduo; i **piccoli** ovviamente soffrono dei dolori scatenati dal processo carioso e non infrequentemente presentano fistole sulla gengiva corrispondente alla radice dei denti distrutti

I **dentisti**, infine, sono alle prese con la cura di una sindrome così devastante in soggetti così piccoli e spesso poco collaboranti.



Un altro errore da evitare è il frequente ricorso ad alimenti dolci nel corso della giornata.

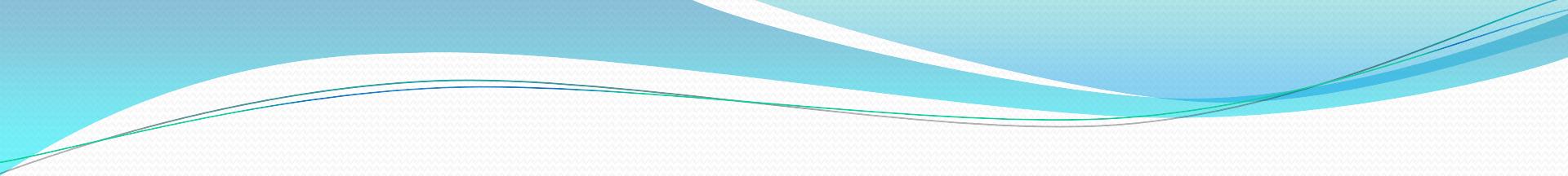
Bisogna ricordare che il loro potere cariogeno non dipende soltanto dalla quantità di zuccheri contenuti, ma anche dalla **frequenza della loro assunzione** (meglio mangiarli a fine pasto principale) e dalla loro **consistenza**: quelli più appiccicosi rimarranno più a lungo sui denti favorendo la crescita dei batteri della placca.

**Va bene il gioco dello spazzolino ; ma una volta al giorno per 20 secondi, può essere utile un “ripasso” della mamma?**

E' utile soffermarsi sul gioco dello spazzolino.

Il gioco ha un'importante funzione: **Allenare** un bambino ad usare uno spazzolino dopo i pasti nei primi anni di vita significa **“imprintarlo”** per gli anni a venire per instaurare un'abitudine che rappresenta la misura più importante di prevenzione delle malattie della bocca per ogni individuo.

L'esperienza comune ci insegna che quello che abbiamo imparato da piccoli ce lo portiamo per il resto della vita.



Se un bambino fa spesso ricorso a **farmaci** sotto forma di sciroppo, questi sono generalmente ad alto contenuto zuccherino per cui occorrerà, dopo la somministrazione, pulire subito i denti rimuovendo il farmaco appiccicati.

## **Porta il bambino dal dentista.**

Gli Odontoiatri infantili raccomandano di portare il bambino a fare la sua prima visita appena spunta il primo dente e non oltre il primo compleanno. In questo modo il dentista può controllare qualsiasi segno iniziale di carie o scarsa igiene orale e darti l'opportunità di apprendere le giuste tecniche di cura a seconda della fase di sviluppo della carie. Dopo la prima visita, cerca di tornare ogni sei mesi per ulteriori controlli.